



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASARANO POLO 3 "Galileo Galilei"**

Piazza San Domenico - 73042 - CASARANO (LE)

Telefono 0833/332031 - e-mail [LEIC861002@istruzione.it](mailto:LEIC861002@istruzione.it) – PEC: [leic861002@pec.istruzione.it](mailto:leic861002@pec.istruzione.it)

[www.polo3casarano.edu.it](http://www.polo3casarano.edu.it) C.F. 90018430752 – Cod. MIUR: LEIC861002

I.C. Statale Casarano Polo 3  
Prot. 0009223 del 20/10/2022  
II-3 (Uscita)

Casarano (fa fede la data del protocollo)

Al Collegio dei Docenti  
Ai docenti funzioni strumentali  
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
All'Albo della scuola e sul sito web

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio 2022-23, 2023 - 24, 2024-2025**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO il D.P.R. 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";  
VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza  
VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;  
VISTO il D.P.R. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.", recante il Riordino del primo ciclo di istruzione  
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";  
VISTE le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo" emanate nel mese di settembre del 2012; VISTO il Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il "miglioramento continuo dell'insegnamento", emanato dal MIUR con nota n.3645 del 22.02.2018;  
VISTO il D. Lgs. n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

VISTO il PNSD pubblicato il 27 Ottobre 2015;

VISTA l'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le relative Linee guida;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";

VISTO il documento del M.I. "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 17 marzo 2022;

VISTA la Legge 19 maggio 2022, n. 52 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022);

VISTE le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (A.S. 2022 -2023)" - Versione 5 agosto 2022; le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" dell' 11 agosto 2022; nonché la nota M.I. prot. n. 1998 del 19 agosto 2022 "Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'A.S. 2022/2023";

Visto il vademecum inviato alle scuole "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023"

VISTA la Nota M.I. Prot. n.23940 del 19/09/2022 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

#### TENUTO CONTO

- del PTOF dell'Istituto riferito al triennio 2022- 2023; 2023- 2024; 2024-25;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico nei precedenti anni scolastici e approvate dal Consiglio d'Istituto;
- delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'Istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- di quanto enunciato e già realizzato nel Piano di Miglioramento dell'Istituto per il triennio 2019-2022;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- della necessità di adeguare l'offerta formativa al mutare delle condizioni di vita e di lavoro susseguenti l'epidemia da Coronavirus, promuovendo una nuova cultura della salute e della sicurezza, rafforzando la capacità di raccogliere la sfida dell'innovazione didattica e di farne un volano di sviluppo delle competenze degli allievi, oltreché un fattore per la crescita e lo sviluppo civile del territorio;

- **TENUTO CONTO** dei risultati e degli esiti rilevati con la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022;
- **TENUTO CONTO** del Rapporto Nazionale Prove INVALSI e dei risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti ed in particolare all'a.s.2021/22) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- **TENUTO CONTO** degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019-2022 e dell'inizio del nuovo triennio di vigenza del PTOF con l'a.s.2022/23;
- **TENUTO CONTO** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano "Scuola 4.0";???
- **TENUTO CONTO** del Piano per l'Inclusione d'istituto;
- **VISTE** le indicazioni contenute nelle linee guida "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti", predisposta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, che le scuole, come tutta la PA, sono chiamate a seguire, nota M.I. n. 45251 del 22/09/2022;

#### **PREMESSO**

- che la formulazione del presente documento è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa,
- che l'art.3 del DPR n.275 del 1999 come novellato dal comma 14 della Legge 107/2015 ha cambiato anche le modalità di elaborazione del PTOF, affidando un ruolo preminente al Dirigente scolastico, chiamato a definire al Collegio dei docenti gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del Piano è quindi consegnata nelle mani del Collegio dei docenti, al contrario la sua approvazione avverrà in seno al Consiglio di Istituto; pertanto il presente Atto di Indirizzo costituisce la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- che, per definire gli indirizzi del PTOF, il Dirigente scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali culturali, sociali ed economici operanti sul territorio, valutando eventuali proposte delle rappresentanze sociali; inoltre tiene conto di quanto emerso dai rapporti con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali;
- che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico; che la Nota M.I. Nota 23940 del 19 settembre 2022 "Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022- 25" stabilisce che "le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni"

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione e dell'aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

#### **1) DEFINIZIONE**

Il Piano triennale dell'Offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Pertanto, esso deve contenere in sé la struttura portante del Curricolo scolastico degli alunni, la predisposizione delle attività curriculari ed extracurriculari e degli aspetti logistici e organizzativi, l'impostazione di carattere metodologico-didattico, le risorse umane e materiali con cui la Scuola intende perseguire sia gli obiettivi comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, sia le priorità e gli obiettivi che la caratterizzano. Il coinvolgimento, la motivazione, il clima relazionale e la volontà di collaborazione tra le parti coinvolte, la partecipazione attiva e costante, la professionalità di quanti vi operano, l'assunzione di un modello volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, sono considerati elementi indispensabili alla realizzazione del presente Piano. Tali presupposti sono ritenuti indispensabili affinché il Piano superi la dimensione di adempimento burocratico e divenga un reale strumento di lavoro, in grado di fornire il senso e la direzione verso cui si rivolgono le attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei precedenti POF, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, affinché l'Istituto possa assumere un'identità e/o una missione coerente sul territorio (intesa come quadro di coerenza delle diverse priorità adottate, che non possono essere divergenti o casuali);

Pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad approvare, integrare ed aggiornare annualmente il PTOF 2022 - 2025.

## 2) FINALITA' GENERALI

Il nostro Istituto intende perseguire le seguenti linee di indirizzo ai sensi del comma 2 della legge 107:

- Potenziamento dei saperi e delle competenze base degli alunni;
- Implementazione dell'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- Formazione dei docenti e degli studenti

Gli elementi che il Piano triennale dovrà includere ed esplicitare sono:

- le linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico
- le risultanze del RAV, in termini di processi ed esiti che "devono" migliorare;
- le richieste del territorio e dell'utenza, in termini di "priorità", cioè cose che si ritengono più importanti;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno di ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il Piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Le azioni preliminari ad opera del Dirigente Scolastico sono state:

- Esaminare i dati di contesto (esterno ed interno) come elaborati nel RAV, nonché i dati riferiti agli esiti e ai processi
- Ascoltare i rappresentanti del Comitato dei genitori
- Interpellare alcuni esponenti della realtà territoriale (EL, realtà economiche, sociali e culturali...)
- Prendere in considerazione le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo (sezione V del RAV) ai fini della predisposizione del Piano di miglioramento
- Consultare i collaboratori del Dirigente e le Funzioni Strumentali dell'Istituto

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, la Scuola individua delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'Istituto.

Il nostro Istituto si impegna nel raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi individuali**, previsti nel comma 7 della Legge 107/2015 e delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- j) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- k) definizione di un sistema di orientamento.
- l) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- m) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

**Il Piano pertanto include:**

- l'Offerta formativa;
- il Curricolo delle discipline di ogni ordine di scuola;
- le attività progettuali;

- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Piano Annuale di inclusione dell'Istituto
- Il Piano Didattica digitale dell'Istituto
- 

Il Piano inoltre include ed esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### 3) PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO

Le strategie di gestione della scuola nel suo complesso avranno cura di essere il più possibile coerenti con gli orizzonti pedagogici ed educativi a cui si fa riferimento nei precedenti Ptof dell'Istituto. Il modello sarà quello di una leadership inclusiva e condivisa, funzionale alla vita democratica dell'Istituzione scolastica, come già articolata nell'organigramma definito in sede collegiale.

In coerenza con quanto sopra esposto, ai sensi della L. 107/2015, nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le figure di staff che coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni, svolgono una funzione importante nella gestione dei rapporti Scuola - famiglia, con gli Enti territoriali, nella gestione organizzativa - didattica, e condividono le responsabilità in un clima di fiducia e di collaborazione reciproche. Essi sono:

- ✓ Collaboratori del Dirigente Scolastico
- ✓ Referenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia
- ✓ Funzioni strumentali per le seguenti aree: Area 1 "Coordinatore delle attività funzionali alla realizzazione del PTOF; Area 2 " Sostegno al lavoro dei docenti e studenti, orientamento, visite guidate, viaggi istruzione scuola secondaria di 1 grado"; Area 3 "Disabilità e inclusione"; Area 4 " Rapporti con Enti esterni e territorio, visite guidate e viaggi di istruzione scuola Primaria e Infanzia; Area 5 "Autoanalisi e Auto valutazione"; Area 6 "Coordinamento tecnologie didattiche, innovazioni metodologiche e gestione Sito Web"
- ✓ Referenti di plesso
- ✓ Coordinatori di classe, interclasse e intersezione.

Anche l'articolazione delle figure strumentali come le Commissioni operative per la "formazione delle classi prime", per l'elaborazione dell'orario all'inizio dell'anno, per "l'elaborazione del PTOF", per la "Valutazione e miglioramento", per la "Progettazione e ricerca" corrisponde ad un principio di gestione partecipata dell'Istituto. Lo staff infatti, di volta in volta integrato secondo le diverse esigenze, si riunisce per discutere e trovare le prime risposte ai problemi, elabora le strategie e le proposte, coordina in senso più generale la vita

della Scuola, raccordandosi con le rappresentanze democratiche in seno alla Scuola, *in primis* il Consiglio d'Istituto, il Comitato dei genitori ecc..

L'Istituto inoltre opera oltre che autonomamente, spesso anche in collaborazione con Enti locali, Associazioni, altri Istituti scolastici pubblici e privati. Pertanto, si prevede l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Nell'ambito della progettazione curriculare ed extracurriculare si può affermare che i progetti configurano l'identità collettiva dell'Istituto, la sua attenzione ai bisogni dell'utenza, l'impegno a costruire prospettive culturali e professionali che arricchiscono il curricolo. L'offerta formativa curriculare ed extracurriculare di cui la scuola è portatrice, si concretizza in una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, attraverso percorsi progettuati e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni.

Ai fini del potenziamento dei saperi e delle competenze chiave degli alunni, il nostro Istituto intende realizzare i seguenti **PROGETTI CURRICULARI**:

- ACCOGLIENZA
- CONTINUITÀ
- ORIENTAMENTO
- INTEGRAZIONE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso – ai sensi del comma 10 della legge 107; Educazione al benessere psico-fisico e prevenzione delle dipendenze)
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE – EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
- RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE E LOGICO – MATEMATICHE
- ATTIVITÀ SPORTIVA
- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
- EDUCAZIONE CIVICA

Per la formazione completa degli studenti, il nostro Istituto ha intenzione di realizzare i seguenti **PROGETTI nell'ambito dell'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, in orario EXTRACURRICOLARE**, finanziati con il FIS (FONDO D'ISTITUTO) o con altre fonti di finanziamento eventualmente disponibili:

- PREPARAZIONE E PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI (ad esempio CONCORSI a livello nazionale e non, GIOCHI MATEMATICI ecc..)
- LABORATORI ARTISTICO – MANIPOLATIVI
- PROGETTI PER L'INCENTIVAZIONE ALLA LETTURA
- INFORMATICA
- FORMAZIONE IN AMBITO ECONOMICO

- POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (CERTIFICAZIONE KET)
- PROGETTO NATALE
- MANIFESTAZIONE FINALE
- MUSICA
- PROGETTO LATINO
- ATTIVITÀ SPORTIVA
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- LABORATORI ARTISTICI E CULTURALI (per la riscoperta delle tradizioni antiche locali, favorendo la partecipazione di diversi componenti familiari alle iniziative scolastiche)
- ORIENTAMENTO verso gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado
- RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE
- EDUCAZIONE CIVICA

Si prevede l'adesione ad altri **PROGETTI PROVENIENTI DA ENTI ESTERNI** al fine di giungere ad una Progettazione integrata anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese, Enti locali ecc..

Il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura, attraverso il sistema informativo appositamente predisposto, alle azioni PON (Programma Operativo Nazionale) FSE e FESR previste per gli anni 2014/2020, in quanto i progetti che potranno arricchire il Piano dell'Offerta Formativa costituiscono una concreta opportunità per migliorare le competenze degli studenti e gli ambienti per l'apprendimento, potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.

Questa Istituzione scolastica ha concluso nei tempi previsti le azioni PON già elencate nell'Atto di indirizzo dell'anno scolastico 2021-22 e sta portando avanti, dopo aver ricevuto l'autorizzazione, i seguenti Progetti PON FSE e FESR:

- AVVISO 33956 del 18.05.22 – FSE – Socialità, apprendimenti, accoglienza, progetto “È viva la Scuola!” codice progetto 10.1.1A – FDRPOC – PU- 2022 – 315
- AVVISO 33956 del 18.05.22 – FSE – Socialità, apprendimenti, accoglienza, progetto “Il Futuro è qui” codice progetto 10.1.2A-FDRPOC- PU- 2022- 376
- AVVISO 20480 del 20.07.21 – FESR REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, codice progetto 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-518 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- AVVISO 28966 del 06.09.21 – FESR REACT EU – Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, codice progetto 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-88 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
- AVVISO 50636 del 27.12.21 – FESR REACT EU – Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, codice progetto 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-250 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
- AVVISO 38007 del 27.05.22 – FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, codice progetto 13.1.5A-FESRPON-PU-2022-146

La partecipazione alle azioni PON e alle altre iniziative formative previste darà agli insegnanti la possibilità di creare un ambiente di apprendimento flessibile, di fornire a tutta la comunità scolastica una rete affidabile, sicura e veloce che consenta di concentrarsi sull'apprendimento degli studenti, di creare un ambiente di

apprendimento/lavoro più stimolante. I progetti presentati, rappresentano il naturale raccordo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e saranno contestualizzati nei Piani di lavoro dei Consigli di Classe ed Interclasse.

Nel nostro istituto sono individuati i seguenti CAMPI DI POTENZIAMENTO:

- a. POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
- b. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
- c. POTENZIAMENTO LINGUISTICO
- d. POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE
- e. POTENZIAMENTO MOTORIO
- f. POTENZIAMENTO LABORATORIALE

Tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono rientrare in questi campi di potenziamento e per tutti devono essere indicati: A. i livelli di partenza sui quali si intende intervenire; B. gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento; C. gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, e i posti di organico del potenziamento, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito tenendo conto dei campi di intervento precedentemente indicati.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali campi di intervento, ma si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento servirà anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

La progettazione didattico – educativa potrà prevedere:

- ✓ I criteri generali per la Programmazione educativa, per la Programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF precedenti, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, potranno essere inseriti nel Piano triennale dell'Offerta formativa;
- ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI) per alunni in situazione di BES.

## 5) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Secondo il comma 12 della legge 107/2015, il Piano dell'offerta formativa triennale "contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario". Direttamente collegato al predetto comma vi è il 124 che così stabilisce "*nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria*".

Le attività di formazione necessitano di essere deliberate dall'organo collegiale, avendo presente gli obiettivi che saranno inseriti nel PTOF.

L'Istituto comprensivo Polo 3 di Casarano intende promuovere, per il triennio di validità del PTOF in elaborazione, anche un piano di formazione del Personale docente e non docente, tenendo conto delle seguenti linee guida:

- Nuove metodologie e TIC nella didattica (Per lo sviluppo delle competenze digitali, di cui al Piano nazionale per la scuola digitale, i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della Legge 107, destinatari sono sia gli studenti sia il personale docente e personale tecnico e amministrativo)
- Privacy
- Sicurezza
- Salute ambiente e sport
- Handicap
- BES, DSA e inclusione
- Integrazione alunni stranieri – educazione interculturale
- Programmazione e valutazione per competenze
- Certificazioni linguistiche

L'Istituto Comprensivo Polo 3 recepisce inoltre la nota del Miur N. 49062 del 28/11/2019 " Formazione docenti in servizio a. s. 2019 – 2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative" dove si enunciano le priorità per la formazione docenti:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.l. 92/2018);
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.lgs. 66/2017 e 96/2019);
- j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Queste azioni nazionali arricchiscono il Piano di Istituto e coinvolgeranno, a partire dalla formazione di figure strategiche, in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

Le azioni formative si intendono rivolte, anche in forme differenziate, a:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e di integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;

- figure sensibili, impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF triennale, anche in una logica di sviluppo pluriennale. Le attività potranno comprendere iniziative formative promosse sia a livello di Istituto sia a livello di reti di scuole del territorio.

L'Istituto accoglie quanto previsto dal **Piano Triennale di formazione d'Ambito**, annualità 2019 - 2022 stilato dalla Scuola capofila dell'Ambito 20, cui il nostro Istituto afferisce.

Gli ambiti tematici su cui verteranno le azioni formative sono:

1. Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla Cultura della sostenibilità
2. Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
3. Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.Lgs. 62/2017)
4. Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.Lgs. 65/2017)
5. Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali di orientamento (D. M. 774/2019)
6. Inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D. Lgs. 66/2017 e D. Lgs. 96/2019)
7. Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale
8. D. Lgs 81/80 e ss.mm.ii
9. Dall'anno scolastico 2021-22 la formazione sul sostegno per i docenti non specializzati impegnati nelle classi con alunni con disabilità, secondo la Nota prot. 27622 del 06.09.2021 - Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021)

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente quanto è stato realizzato ed è in corso di realizzazione, anche grazie ai Progetti FESR relativamente a:

- ✓ al completamento della fornitura di Lavagne interattive multimediali/Digital board in tutte le aule dell'Istituto;
- ✓ alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e/o alla sostituzione della dotazione tecnologica di alcuni di spazi didattici non più rispondenti agli standard qualitativi adeguati;
- ✓ Sostituzione e implementazione degli arredi scolastici (banchi, sedie, armadi...)
- ✓ Implementazione delle dotazioni tecnologiche per il personale docente e di segreteria per dare un impulso determinante al processo di dematerializzazione in parte avviato.

## 7) VERSO LA FORMALIZZAZIONE

Considerato che con l'a.s.2022/23 si avvia il nuovo triennio di progettualità dell'offerta formativa con la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV – PdM - PTOF – Rendicontazione Sociale), ed in riferimento alla nota M.I. n. 23940 del 19/09/2022, si dispone la seguente modalità organizzativa:

- Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni improntate alla correttezza, all'efficacia, e alla trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.
- L'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta formativa sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti e poi successivamente sarà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto che dovrà avvenire entro il termine che coinciderà con la data comunicata dal MIUR per l'apertura dell'anno scolastico 2023-2024.
- Si dispone che lo stesso sia altresì redatto utilizzando la piattaforma SIDI.

- In seguito all'approvazione da parte degli Organi competenti, il PTOF sarà poi pubblicato sul sito della Scuola e sul Portale unico dei dati della Scuola. Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che questi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, La Dirigente Scolastica ringrazia tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati, ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.



La Dirigente Scolastica  
Prof. ssa Rita Augusta Primiceri

*Rita Augusta*